



AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
AGENTUR FÜR ZOLL UND MONOPOLE

DT XII - BOLZANO E TRENTO

TD XII - BOZEN UND TRIENT

Ufficio dei Monopoli per il Trentino Alto Adige
Amt für Monopole Trentino-Südtirol

Prot. 4412/RU

Trento, 12 giugno 2024

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE A TRATTATIVA PRIVATA
della Rivendita Ordinaria di Generi di Monopolio n.1 in Drena (TN)
- vacante di titolare - già ubicata in Via Roma n.8.

Avviso per l'assegnazione a trattativa privata dietro corrispettivo, ai sensi dell'art.1, lett. b) della L. 23/07/1980 n. 384, della **rivendita ordinaria n.1** ubicata nel Comune di **Drena (TN)**, vacante del titolare.

La zona in cui deve essere ubicato l'esercizio è così delimitata:

“tutti i locali commerciali idonei ubicati nel Comune di Drena (TN)”

L'Ufficio dei Monopoli per il Trentino Alto Adige, visto l'esito di infruttuosità dell'Asta di cui all'avviso pubblicato in data 15/02/2024 per la riassegnazione della **rivendita ordinaria n.1** ubicata nel Comune di **Drena (TN)**, ha deciso di conferire la suddetta rivendita mediante contratto d'appalto a trattativa privata, al miglior offerente, ai sensi dell'art.1 lettera b) della citata legge.

Al riguardo, si comunica che l'apposita Commissione **ha stabilito in €. 8.952,00 (ottomilanovecentocinquantadue/00) la misura base dell'importo da corrispondere in unica soluzione all'atto del conferimento dell'esercizio.**

I – Oggetto, durata e condizioni dell'appalto

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita suindicata.

L'appalto avrà la durata di **anni NOVE**, salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al comma 1 dell'art. 52 del regolamento approvato con D.P.R. n. 1074 del 14/10/1958 e dall'art. 4-bis, del D.M. 21/2/2013 n.38.

Gli obblighi e i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel capitolato d'oneri depositato, per cognizione degli interessati, presso l'Ufficio dei Monopoli appaltante, e trasmesso a richiesta degli interessati a mezzo pec.

II – Aggiudicazione

L'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi corrisponderà la somma di denaro più elevata a partire dal suindicato importo base e disponga di idoneo locale ubicato nella zona sopra specificata, a distanza non inferiore a **metri 300** dalla più vicina rivendita esistente, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita.

III – Norme per partecipare alla gara

Ogni aspirante potrà presentare una sola offerta, corredata di marca da bollo di €16,00 e sottoscritta dall'offerente, conforme al modello riportato in calce al presente avviso.

L'offerta sarà contenuta in una busta sigillata recante, all'esterno, la seguente dicitura: **“Offerta per l'appalto a trattativa privata della rivendita ordinaria n.1 nel Comune di Drena (TN)”**.

Detta busta, racchiusa in altra di maggior formato, indirizzata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio dei Monopoli per il Trentino Alto Adige, Via Vannetti, 13, 38122 TRENTO,

dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 24/07/2024.

Non saranno ammesse le offerte presentate da soggetti in qualità di socio o rappresentante legale di società in quanto, ai sensi delle vigenti disposizioni, le rivendite ordinarie di generi di monopolio possono essere intestate solo a persone fisiche e non a società.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine suindicato e quelle prive del deposito cauzionale di seguito specificato.

Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

L'offerta deve esprimere chiaramente in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in unica soluzione all'atto del conferimento. In caso di discordanza tra i due importi, sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Agenzia. Tale somma deve essere espressa in Euro e non sono ammesse abrasioni, cancellature o correzioni di alcun tipo.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via e il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con indicazioni atte ad individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci.

Si avverte, a questo proposito, che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a **300 metri** dalle più vicine rivendite già esistenti nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via (salvo si trovi all'interno di un centro commerciale) e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita.

Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della L. 22/12/1957, n.1293 o nella situazione di cui all'art. 5 della L. 23/07/1980, n.384 e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della citata L. 1293/1957.

Nella medesima offerta dovrà dichiarare di essere a conoscenza che, a seguito dell'aggiudicazione della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55 comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n.78 a pena di decadenza dall'assegnazione, e di impegnarsi altresì a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio dei Monopoli per il Trentino Alto Adige.

DT XII - BOLZANO E TRENTO
TD XII - BOZEN UND TRIENT
Ufficio dei Monopoli per il Trentino Alto Adige
Amt für Monopole Trentino-Südtirol

L'offerente deve inoltre dichiarare l'eventuale sussistenza a proprio carico di violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'erario o verso l'Agenzia della riscossione di importo, singolo o cumulativo, superiore a quello previsto dall'art. 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 (pari attualmente a € 5.000,00) definitivamente accertate o risultanti da sentenze non più impugnabili (somme dovute a titolo di tributi erariali ovvero debiti di natura assistenziale e previdenziale divenuti definitivi ed esigibili). In presenza di carichi fiscali superiori alla soglia minima di cui sopra, all'eventuale aggiudicazione potrà seguire la stipula dell'atto di concessione solo previa regolarizzazione degli stessi. Per regolarizzazione si intende il pagamento integrale del debito, l'esistenza di un piano di rateazione regolarmente approvato e onorato o l'applicazione degli altri istituti di diritto tributario previsti dalla normativa.

All'offerta dovrà essere allegata a titolo di garanzia, pena l'esclusione dalla gara, una ricevuta del deposito provvisorio, da eseguirsi mediante versamento di € 450,00 (€ quattrocentocinquanta/00).

Detta ricevuta non deve essere contenuta nella stessa busta in cui è inserita l'offerta, ma va tenuta separata in quanto ne verrà verificata la regolarità al momento della presentazione e non al momento dell'apertura della busta contenente l'offerta.

Il versamento per costituire il deposito provvisorio può essere eseguito con le seguenti modalità:

I. in contanti presso gli sportelli della Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Trento - utilizzando la distinta di versamento mod. 125T rilasciata dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Trento con la seguente causale: **“costituzione deposito provvisorio a favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli a garanzia della partecipazione alla gara per l'assegnazione a trattativa privata della Rivendita n.1 nel Comune di Drena”**.

II. mediante bonifico, indicando il seguente **IBAN: IT46Q0100003245211400000001**, riportando nella causale quattro gruppi di informazioni, separati tra di loro da uno spazio con l'ordine di seguito indicato:

- *cognome e nome* (per un massimo di 26 caratteri);
- *codice identificativo dell'amministrazione cauzionata*: **E2C5VT**;
- *codice identificativo del versamento*: **ATPDRENA**;
- *codice fiscale del depositante* (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

I depositi provvisori costituiti dai non assegnatari saranno immediatamente svincolati e restituiti nei modi di rito, mentre quello dell'assegnatario verrà svincolato e restituito dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al successivo paragrafo V del presente avviso.

In mancanza di tali adempimenti ovvero in caso di rinuncia al conferimento, si provvederà all'incameramento dell'intero deposito provvisorio.

DT XII - BOLZANO E TRENTO
TD XII - BOZEN UND TRIENT
Ufficio dei Monopoli per il Trentino Alto Adige
Amt für Monopole Trentino-Südtirol

A parità di migliore offerta si darà corso ad un'ulteriore trattativa privata al rialzo tra i relativi proponenti con la stessa procedura di cui innanzi.

IV – Esclusione dalla gara

Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della L. 22/12/1957, n.1293 ovvero nella situazione contemplata dall'art.5 della L. 23/07/1980, n.384.

V - Adempimenti successivi all'aggiudicazione

L'aggiudicatario, **entro il termine perentorio di 30 giorni** dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

- a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale proposto, o di altro locale comunque compreso nella zona di gara, con idonea documentazione che attesti la regolarità urbanistico-edilizia dello stesso nonché la relativa destinazione d'uso commerciale e propriamente:
 - se trattasi di locazione - contratto di locazione, debitamente registrato, decorrente almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;
 - se trattasi di sublocazione - contratto di sublocazione, debitamente registrato, unitamente al contratto di locazione originario, decorrente almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;
 - se trattasi di proprietà - il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione Finanziaria, ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;
- b) il documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale definitivo a garanzia degli obblighi contrattuali derivanti dall'appalto in concessione della *rivendita tabacchi* dell'importo di **€. 496,00** (quattrocentonovantasei/00);
- c) il documento comprovante il versamento della somma offerta (il versamento dovrà essere effettuato mediante *mod. F24/ Accise - Sezione Accise/Monopoli ed altri versamenti non ammessi in compensazione*);

Dopo l'aggiudicazione ed entro il termine assegnatogli dall'Ufficio dei Monopoli per il Trentino Alto Adige, l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella L. n.1293 del 22/12/1957, nel Regolamento approvato con D.P.R. n.1074 del 14/10/1958, nella L. n.384 del 23/07/1980, nonché nel Capitolato d'oneri per l'appalto delle rivendite e in tutte le altre disposizioni emanate per la gestione della rivendita.

Entro i sei mesi successivi all'aggiudicazione, l'assegnatario dovrà conseguire, a pena di decadenza, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78, e far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica.

VI - Spese contrattuali

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per l'incanto e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, utilizzando il *mod. F24/ Accise - Sezione Accise/ Monopoli ed altri versamenti non ammessi in compensazione*.

VII – Decadenza

L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

- a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non veritiere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabiliti dall'Agenzia ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della L. 1293/1957. Nelle ipotesi sopra contemplate l'Agenzia provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;
- b) il locale indicato nell'offerta non risulti ubicato nella zona indicata nel presente avviso o non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio dell'Ufficio dei Monopoli, idoneo allo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita nel paragrafo III dalla rivendita più vicina;
- c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli artt. 7 e 18 della L. 1293/1957, egli non provveda a rimuovere tale incompatibilità nel termine assegnato dall'Ufficio dei Monopoli;
- d) nei sei mesi successivi all'avvenuta aggiudicazione non consegua l'idoneità professionale ai sensi dell'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 e depositi presso l'Ufficio il relativo certificato;
- e) venga accertata la sussistenza di violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'Erario o verso l'Agenzia della riscossione di importo superiore a quello previsto dall'art. 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, pari a €. 5.000,00, definitivamente accertate o risultanti da sentenze non più impugnabili, non regolarizzate come sopra indicato.

In tutti questi casi l'Agenzia ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competono per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

VIII - Proposizione dei ricorsi

Avverso il presente provvedimento è ammesso, rispettivamente:



AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
AGENTUR FÜR ZOLL UND MONOPOLE

DT XII - BOLZANO E TRENTO

TD XII - BOZEN UND TRIENT

**Ufficio dei Monopoli per il Trentino Alto Adige
Amt für Monopole Trentino-Südtirol**

- entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, *ricorso amministrativo gerarchico* in bollo da proporsi all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - DT XII - Bolzano e Trento, Via Vannetti, 13 – 38122 Trento
e-mail: dir.bolzano-trento@adm.gov.it oppure PEC: dir.bolzano-trento@pec.adm.gov.it
- entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, *ricorso giurisdizionale* al T.A.R. di Trento.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO AD INTERIM
Stefano Girardello
firmato digitalmente

DT XII - BOLZANO E TRENTO
TD XII - BOZEN UND TRIENT
Ufficio dei Monopoli per il Trentino Alto Adige
Amt für Monopole Trentino-Südtirol

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DELL' OFFERTA

(da riprodurre in carta da bollo da €16,00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in via _____ n. _____ C.F. _____ si impegna ad assumere in appalto, per **nove anni**, l'esercizio della **Rivendita generi di monopolio n.1 nel Comune di Drena (TN)**, sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso di trattativa privata, obbligandosi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di € _____ (Euro _____).

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che, in caso d'aggiudicazione, potrà disporre del locale^(*) sito in via _____ n. _____ del Comune di Drena (TN) compreso nella zona di gara, ove intende ubicare la rivendita suindicata, e di non trovarsi in alcuno dei casi d'esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della L. 1293/1957¹ o nella situazione di cui all'art. 5 della L. 384/1980², obbligandosi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Agenzia, ogni eventuale causa d'incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della L. 1293/1957³.

Dichiara di essere a conoscenza che in presenza di violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'erario o verso l'Agenzia della riscossione, a mio carico, di importo superiore a quello previsto dall'art. 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, pari a €. 5.000,00, definitivamente accertati o risultanti da sentenze non più impugnabili, l'eventuale aggiudicazione potrà essere confermata con la stipula dell'atto di assegnazione della concessione solo previa regolarizzazione degli stessi, intendendosi per regolarizzazione il pagamento integrale del debito, l'esistenza di un piano di rateazione approvato e regolarmente onorato o l'adesione alla definizione agevolata. Dichiara inoltre di essere a conoscenza che, a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55 comma 2-quinquies del D.L. 78/2010 a pena di decadenza dall'assegnazione e di impegnarsi a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio dei Monopoli per il Trentino Alto Adige.

Dichiara di voler essere contattato ai seguenti recapiti:

pec: _____ /Mail: _____ telefono _____

Data, _____ FIRMA _____

(*) L'indicazione del locale deve essere fatta in modo da essere facilmente individuabile senza possibilità di equivoci, pena la nullità della domanda stessa. Qualora il locale proposto sia ubicato all'interno di un centro commerciale, occorre indicare nell'offerta, oltre all'indirizzo e numero civico, il numero del box che lo contraddistingue dagli altri locali all'interno del centro commerciale o altre indicazioni atte ad individuarlo senza possibilità di equivoci. In mancanza di tale elemento, sarà necessario allegare all'offerta, una planimetria della struttura che evidenzia il locale proposto.

I dati personali sopra riportati saranno trattati, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa (informativa ai sensi del D.Lgs.196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali).

ALLEGATO 2

(cause di esclusione e incompatibilità)

¹ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 18 della L. 1293/1957, non può gestire una rivendita chi:

- 1) sia minore d'età salvo che non sia autorizzato per l'esercizio dell'impresa commerciale;
- 2) non abbia la cittadinanza europea;
- 3) sia inabilitato o interdetto;
- 4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;
- 5) abbia riportato condanne:
 - per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee Legislative;
 - per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo di anni tre, ancorché per effetto di circostanze attenuanti sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;
 - per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice Penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice Penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena;
 - per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;
- 6) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di magazzino vendita;
- 7) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico.
E' facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;
- 8) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione.

² Ai sensi dell'art. 5 della L. 384/1980, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti.

³ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 18 della L. 1293/1957, non può gestire una rivendita chi:

- 1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;
- 2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza. L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.